REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 52/16 DEL 23.12.2014

Oggetto: **D.Lgs. 14.8.2012, n. 150 e decreto interministeriale 22 gennaio 2014. Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Direttive per l'attuazione nella Regione Sardegna dell'attività di formazione e rilascio delle abilitazioni per gli utilizzatori professionali, i distributori e i consulenti di prodotti fitosanitari.**

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale comunica alla Giunta che il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, in attuazione della direttiva comunitaria 2009/128/CE che definisce il quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari, ha stabilito le misure per un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

La norma ha la finalità di ridurre i rischi e gli impatti sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità e di promuovere l'applicazione della difesa integrata e di approcci o tecniche alternative o metodi non chimici.

Il D.Lgs. n. 150/2012, all'articolo 4, prevede che il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, il Ministero dell'ambiente, del territorio e del mare, il Ministero della salute e le Regioni e le Province Autonome, ciascuno per il proprio ambito di competenze, provvedano alla programmazione, all'attuazione, al coordinamento e al monitoraggio delle misure previste dal predetto decreto legislativo e di quelle previste dal Piano di cui all' articolo 6.

L'Assessore riferisce infatti che, ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 150/2012, è stato emanato il decreto interministeriale del 22 gennaio 2014 che adotta il Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (di seguito denominato PAN).

Il PAN stabilisce obiettivi, azioni, modalità e tempi per la riduzione dei rischi e dell'impatto dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità. Si tratta di un piano molto articolato, la cui attuazione nella regione Sardegna coinvolge la responsabilità e le competenze di più Assessorati.

Infatti, sono diverse le tematiche interessate: la formazione obbligatoria degli utilizzatori dei prodotti fitosanitari, dei distributori e dei consulenti e il rilascio dei relativi certificati di abilitazione, il controllo periodico delle macchine irroratrici utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari, la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile, la tutela dei siti Natura 2000 e delle aree naturali protette, la sensibilizzazione e l'informazione al pubblico, l'adozione di misure di supporto

all'adozione di tecniche per la difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari, la previsione di un incremento delle superfici agricole condotte con il metodo dell'agricoltura biologica e della produzione integrata volontaria, la definizione di opportuni indicatori per la verifica dei risultati raggiunti, il coordinamento dei controlli e l'applicazione delle sanzioni ai sensi del decreto legislativo n. 150/2012.

La programmazione e attuazione regionale delle azioni previste dal PAN, inoltre, si deve integrare con le misure previste dalla Direttiva Acque e dalla Direttiva Habitat e con le misure del Programma di sviluppo rurale e necessita di un coordinamento tra le diverse strutture regionali competenti.

A tal fine gli Assessori propongono la costituzione di un Tavolo tecnico regionale, coordinato dall'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e composto da rappresentanti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, dell'Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna, dell'Agenzia Laore, dell'Agenzia Agris.

Gli Assessori dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale informano la Giunta regionale che le Regioni devono rispettare diverse scadenze relative alle azioni previste dal PAN, la prima delle quali riguarda l'azione A.1 concernente la formazione obbligatoria, il rilascio dei certificati di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo, alla vendita e alla consulenza e le prescrizioni per gli utilizzatori professionali, i distributori e i consulenti, secondo gli articoli 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 150/2012.

Il D.Lgs. n. 150/2012 prevede infatti che gli utilizzatori professionali, i distributori e i consulenti possano svolgere la loro attività soltanto se in possesso del certificato di abilitazione, rilasciato previa valutazione positiva delle competenze acquisite con apposita formazione.

Le Regioni sono le autorità competenti per la formazione e il rilascio dei certificati di abilitazione.

È necessario quindi che la Regione Sardegna, in quanto autorità competente, provveda a istituire un sistema di formazione obbligatoria di base e di aggiornamento per gli utilizzatori professionali, i distributori e i consulenti e stabilisca le strutture competenti al rilascio dei relativi certificati di abilitazione.

La formazione può essere effettuata direttamente dalle Regioni o Province autonome, in quanto autorità competenti, oppure attraverso soggetti formatori accreditati in conformità alle norme vigenti in materia.

Gli Assessori dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricordano che, in base alle norme precedenti, i corsi per i soggetti che acquistano e

utilizzano i prodotti classificati molto tossici (T+), tossici (T) e nocivi (N) e per i distributori di tali prodotti vengono effettuati dall'Agenzia Laore e dalle Aziende Sanitarie Locali (ASL).

Gli Assessori dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale evidenziano l'esperienza positiva maturata da entrambi i soggetti nell'ambito dei corsi e la necessità che tale esperienza venga utilizzata al meglio, facendone il perno del sistema regionale della formazione obbligatoria prevista dal PAN.

Gli Assessori dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propongono alla Giunta regionale che la programmazione, l'organizzazione e realizzazione dei corsi venga affidata all'Agenzia Laore, con la collaborazione delle ASL per le docenze nell'ambito delle tematiche di propria competenza, assicurando l'attività secondo i nuovi standard formativi, stabiliti per l'acquisizione di un'adeguata conoscenza nella materie elencate nell'allegato I del D.Lgs. n. 150/2012 e specificati nel documento allegato.

Tenuto conto di quanto previsto dal PAN e dall'Accordo stabilito nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome il 21 dicembre 2011 sui corsi di formazione per il datore di lavoro ex art. 34, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 81/2008, gli Assessori propongono che le attività formative per gli utilizzatori e distributori di fitofarmaci possano essere effettuate anche da enti di formazione accreditati dalla Regione Sardegna o da altre Regioni o certificati ai sensi della norma UNI ISO 29990 (norma tecnica in materia di qualità nei processi di formazione "non formale"), a condizione che rispettino gli standard formativi stabiliti nel documento allegato.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale informa la Giunta regionale che il "consulente in materia di prodotti fitosanitari" è una nuova figura professionale introdotta dal D.Lgs. n. 150/2012, specificamente abilitata a fornire prestazioni di consulenza nell'ambito della difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari, in materia di produzione integrata e biologica, uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e metodi di difesa alternativi, previa partecipazione ad appositi corsi di formazione.

La Regione, pertanto, deve anche individuare i soggetti che possono svolgere la formazione di base e di aggiornamento per i consulenti. La formazione per i consulenti è un'attività ad alto contenuto specialistico, per cui si propone che tale formazione possa essere effettuata, oltre che dall'Agenzia Laore e dalle ASL, anche da altre strutture formative accreditate come le Università, le scuole ad indirizzo tecnico agrario, gli ordini e i collegi professionali del settore agrario, gli enti di ricerca ecc., previo specifico accordo quadro con la Regione.

Per i soli corsi finalizzati alla formazione dei consulenti è possibile ricorrere a docenti esperti, non altrimenti reperibili, che hanno rapporti di dipendenza o di collaborazione diretta a titolo oneroso

con società titolari di autorizzazione di prodotti fitosanitari secondo la definizione di cui all'art. 3, paragrafo 24, del Regolamento CE n. 1107/2009.

Gli Assessori dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale continuano informando la Giunta regionale che il D.Lgs. n. 150/2012 abroga gli articoli 23 e 26 del D.P.R. n. 290/2001, concernenti il rilascio dei certificati di abilitazione per i venditori e gli utilizzatori di prodotti fitosanitari molto tossici, tossici e nocivi, consentendo un periodo di transizione, terminato il 26 novembre 2014, durante il quale le Autorità regionali e provinciali competenti hanno rilasciato e rinnovato le abilitazioni secondo le disposizioni previgenti alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 150/2012.

La Regione, quindi, in base al D.Lgs. n. 150/2012, deve individuare i soggetti competenti che, a partire dal 26 novembre 2014, provvedono al rilascio e al rinnovo delle nuove abilitazioni per:

1. acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari;
2. vendita dei prodotti fitosanitari;
3. consulenza in materia di prodotti fitosanitari.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda che in base all'art. 35 della legge regionale n. 9 del 2006, adottata prima della data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 150/2012, il rilascio dell'abilitazione necessaria per l'acquisto e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari classificati molto tossici, tossici e nocivi, è stata delegata alle Province.

L'Assessore ritiene necessario e propone che, a seguito della modifica della norma nazionale di riferimento, in un'ottica di semplificazione amministrativa, di riduzione dei costi amministrativi dei procedimenti e di facilitazione per gli utenti che potranno così interloquire con un unico soggetto, il rilascio e il rinnovo dell'abilitazione agli utilizzatori professionali venga effettuata dall'Agenzia Laore.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale evidenzia che, in base all'art. 23 del D.P.R. del 23 aprile 2001, n. 290, il rilascio delle abilitazioni alla vendita viene effettuato dalle Autorità sanitarie (ASL); propone quindi di confermare le ASL quali enti competenti al rilascio delle relative abilitazioni alla vendita.

Per quanto riguarda il rilascio delle abilitazioni per i consulenti l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone che questa competenza venga attribuita all'Agenzia Laore. Questo consente una maggiore efficacia del sistema di gestione delle abilitazioni e nello stesso tempo un monitoraggio più efficiente dei relativi dati.

Gli Assessori dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricordano ancora che il PAN stabilisce che le Regioni sono tenute a trasmettere ogni anno i

dati relativi alle diverse abilitazioni e propongono quindi che vengano istituiti gli Elenchi degli utilizzatori professionali, dei distributori e dei consulenti. Tali Elenchi vengono tenuti dalle autorità competenti per il rilascio delle abilitazioni e gestiti informaticamente in modo da rendere disponibili i dati per il monitoraggio ed elaborazione degli indicatori. Con un successivo atto saranno stabiliti gli standard per la fornitura dei dati.

Al fine di armonizzare a livello regionale l'attuazione dell'Azione A1 prevista dal PAN, gli Assessori dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propongono all'approvazione della Giunta regionale le direttive specifiche per l'effettuazione dei corsi per gli utilizzatori professionali, consulenti e distributori e le procedure per il rilascio delle relative abilitazioni, contenute nel documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

Ciò premesso gli Assessori dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propongono:

- di istituire un Tavolo tecnico regionale, coordinato dall'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e composto da rappresentanti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, dell'Agenzia Regionale del Distretto idrografico della Sardegna, dell'Agenzia Laore, dell'Agenzia Agris;
- di istituire il sistema di formazione di base e di aggiornamento per gli utilizzatori professionali, i distributori e i consulenti di prodotti fitosanitari;
- di individuare l'Agenzia Laore come Autorità competente per il rilascio e il rinnovo delle abilitazioni per gli utilizzatori professionali e per i consulenti;
- di individuare le Aziende Sanitarie Locali (ASL) come Autorità competenti per il rilascio e il rinnovo delle abilitazioni per i distributori;
- di istituire gli Elenchi degli abilitati all'utilizzo, distribuzione e consulenza in materia di prodotti fitosanitari;
- di approvare il documento allegato alla presente deliberazione, riguardante le direttive specifiche per l'effettuazione dei corsi per gli utilizzatori professionali, consulenti e distributori e le procedure per il rilascio delle relative abilitazioni;
- di dare mandato agli Assessori dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di adottare ulteriori atti ed eventuali modifiche per l'attuazione delle finalità approvate con la presente deliberazione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale,

constatato che i Direttori generali dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della Sanità hanno espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di istituire un Tavolo tecnico regionale, coordinato dall'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e composto da rappresentanti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, dell'Agenzia Regionale del Distretto idrografico, dell'Agenzia Laore, dell'Agenzia Agris;
- di istituire il sistema di formazione di base e di aggiornamento per gli utilizzatori professionali, i distributori e i consulenti di prodotti fitosanitari;
- di individuare l'Agenzia Laore come Autorità competente per il rilascio e il rinnovo delle abilitazioni per gli utilizzatori professionali e per i consulenti;
- di individuare le Aziende Sanitarie Locali (ASL) come Autorità competenti per il rilascio e il rinnovo delle abilitazioni per i distributori;
- di istituire gli Elenchi degli abilitati all'utilizzo, distribuzione e consulenza in materia di prodotti fitosanitari;
- di approvare il documento allegato alla presente deliberazione, riguardante le direttive specifiche per l'effettuazione dei corsi per gli utilizzatori professionali, consulenti e distributori e le procedure per il rilascio delle relative abilitazioni;
- di dare mandato agli Assessori dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di adottare ulteriori atti ed eventuali modifiche per l'attuazione delle finalità approvate con la presente deliberazione.

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Vicepresidente
Raffaele Paci